

COMUNE DI CESANO BOSCONO

PROVINCIA DI MILANO

Comune di Cesano Boscone

Ufficio Protocollo C_C565
Nr.0005577 Data 10/04/2017
Tit. IV.04 Arrivo

Relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di

Rendiconto per l'esercizio finanziario 2016

L'organo di revisione

Dott. Gianpaolo Piatti

Dott.ssa Demarziani Elena

Rag. Mauro Ferrari

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui anni precedenti

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica congruità fondi

Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica

Analisi delle principali poste

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Conto economico

Stato patrimoniale

Relazione della giunta sul rendiconto

Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Ripiano disavanzo

Conclusioni



Comune di CESANO BOSCONO

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 10-04-2017

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

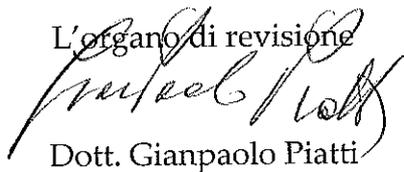
- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità dei voti

Presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Cesano Boscone che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cesano Boscone, lì 10/04/2017

L'organo di revisione



Dott. Gianpaolo Piatti

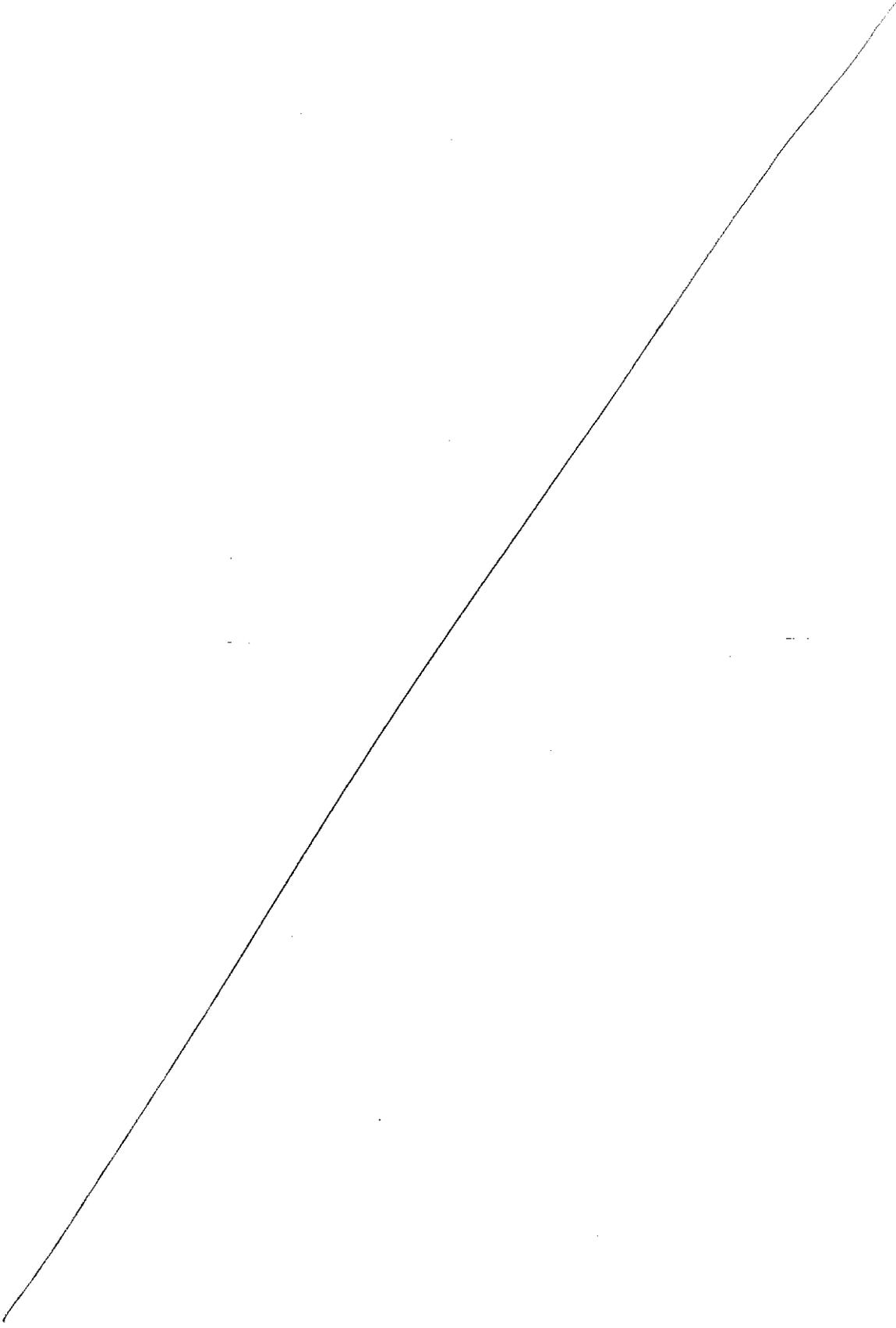


Dott.ssa Demarzi Elena



Rag. Mauro Ferrari





PP

[Handwritten signature]

INTRODUZIONE

I sottoscritti revisori dott. Gianpaolo Piatti, dott.ssa Elena Demarziani, dott. Mauro Ferrari, ricevuta in data 31/03/2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 48 del 30/03/2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico ;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione ;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali ;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);

- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - relazione accompagnatoria dei prospetti di riclassificazione e rivalutazione dello stato patrimoniale al 1/01/2016;
 - relazione sulla gestione per la contabilità economico patrimoniale art. 11 d.lgs 118/2011;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il vigente regolamento di contabilità

◆ RILEVATO

- ◆ Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali depositati agli atti;
- i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.



 6

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

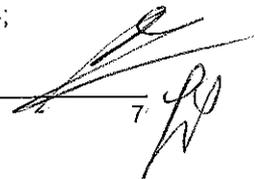
L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 20/07/2015, con delibera n. 23;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 95.169,80 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 47 del 30/03/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. **5722 reversali e n. 3955 mandati**;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;



- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca popolare di Milano, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			1.689.239,09
Riscossioni	5.018.168,14	25.717.156,72	30.735.324,86
Pagamenti	3.901.161,68	26.102.130,36	30.003.292,04
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.421.271,91
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.421.271,91
di cui per cassa vincolata			

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	2.421.271,91
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	368.601,08
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	368.601,08

L'ente ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2016 determinato in euro 4.700.000,00, a fronte di esposizioni temporanee di tesoreria sono stati pagati euro 1.557,34 di interessi passivi

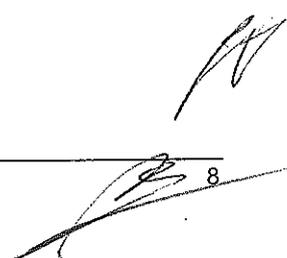
Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2017, nell'importo di euro 368.601,08 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 6.337.538,07, al netto del F.P.V. come risulta dai seguenti elementi:



RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
	4	2014	2015	2016
Accertamenti di competenza		21.119.628,28	37.741.203,23	32.066.700,26
Impegni di competenza		20.128.115,48	36.644.386,74	30.680.505,94
Saldo (avanzo) di competenza		991.512,80	1.096.816,49	1.386.194,32

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Riscossioni	(+)	25.717.156,72
Pagamenti	(-)	26.102.130,36
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-384.973,64
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	474.588,57
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	846.930,73
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-372.342,16
Residui attivi	(+)	6.349.543,54
Residui passivi	(-)	4.578.375,58
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	1.771.167,96
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		1.013.852,16

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Risultato gestione di competenza	1.013.852,16
avanzo d'amministrazione 2016 applicato	1.188.296,17
quota di disavanzo ripianata	57.559,70
saldo	2.144.588,63

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	188.608,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	57.559,70
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	19.564.956,38
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	16.424.979,26
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	179.502,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	1.150.000,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		1.941.522,82
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	108.295,84
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	130.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	1.919.818,66
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	1.080.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	285.980,57
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.387.863,69
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	560.571,44
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	130.000,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.431.075,05
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	667.428,13
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	224.769,64
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	560.571,44
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	560.571,44
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	2.144.588,30

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		0,00

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	188.608,00	179.502,60
FPV di parte capitale	285.980,57	667.428,13

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 è la seguente:

IMPORTO	fonti di finanziamento
225.229,40	INDEBITAMENTO
442.198,73	AVANZO

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
9	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	139.406,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (RIMBORSI CONSULTAZIONI ELETTORALI)	76.177,29
Totale entrate	215.583,29
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	76.177,29
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	115.949,94
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	192.127,23
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	23.456,06

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo , di Euro 6.337.538,07, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			1.689.239,09
RISCOSSIONI			30.735.324,86
PAGAMENTI			30.003.292,04
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.421.271,91
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.421.271,91
RESIDUI ATTIVI			10.744.882,63
RESIDUI PASSIVI			5.981.685,74
<i>Differenza</i>			4.763.196,89
<i>FPV per spese correnti</i>			179.502,60
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			667.428,13
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2016			6.337.538,07

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE				11
	2014	2015	2016	
Risultato di amministrazione (+/-)	1.659.127,00	5.463.384,26	6.337.538,07	
di cui:				
a) parte accantonata		3.371.055,15	4.835.675,35	
b) Parte vincolata	1.210.928,27	1.191.146,00	239.149,00	
c) Parte destinata ad investimenti	448.198,73	819.374,58	1.039.252,14	
e) Parte disponibile (+/-) *	0,00	81.808,53	223.461,58	

La parte vincolata al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	231.407,73
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	7.741,27
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
TOTALE PARTE VINCOLATA	239.149,00

la parte accantonata al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	4.673.675,35
accantonamenti per contenzioso	120.000,00
accantonamenti per indennità fine mandato	12.000,00
fondo perdite società partecipate	-
fondo per rinnovi contrattuali	30.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	4.835.675,35

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		9.818.144,74	5.018.168,14	4.395.339,09	- 404.637,51
Residui passivi		5.569.411,00	3.901.161,68	1.403.310,16	- 264.939,16

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2016
Totale accertamenti di competenza (+)	32.066.700,26
Totale impegni di competenza (-)	30.680.505,94
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.386.194,32
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	74.129,64
Minori residui attivi riaccertati (-)	478.767,15
Minori residui passivi riaccertati (+)	264.939,16
SALDO GESTIONE RESIDUI	-139.698,35
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	1.386.194,32
SALDO GESTIONE RESIDUI	-139.698,35
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	1.188.295,84
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	4.275.088,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA	474.588,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA	-846.930,73
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	6.337.538,07

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di euro 4.737.270,80
- con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di euro 4.268.675,86
- con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di euro 4.672.570,53

	importo fondo
Metodo ordinario pieno	
media semplice	1.491.866,38
media dei rapporti	709.366,11
Intero importo accantonato	2.472.442,86
Importo effettivo accantonato	4.673.675,35

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 120.000,00 secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 120.000,00 .

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dal responsabile dell'ufficio Bilancio e Patrimonio a seguito della rilevazione di un contenzioso aperto, in cui è in corso una procedura di opposizione a due decreti ingiuntivi uno, numero 33879/2015 per un importo di euro € 22.352,26 e l'altro numero 33898/2015 per un importo di euro € 96.529,60 per credito vantato nei confronti del Comune da parte di OFFICINE CST S.p.a. quale procuratore speciale di Enel Energia S.p.a. e di Vintage Finance S.r.l..

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma in quanto non sono state segnalate perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.172/2016.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 12.000,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.



VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati *(dati in migliaia di euro)*:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)	COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+) 115,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+) 286,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+) 12914,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+) 901,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-) 214,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-) 0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+) 687,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+) 5750,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+) 267,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+) 561,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+) 20179,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 16425,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+) 180,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-) 0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+) 16605,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+) 1431,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+) 442,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-) 0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-) 0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-) 133,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-) 0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-) 0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-) 0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+) 1740,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+) 561,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)	18906,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)	1674,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+) 0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+) 0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+) 0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)	1674,00

L'ente ha provveduto in data 27/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.



ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	2.750.000,00	3.544.848,08	3.489.807,35
I.M.U. recupero evasione	1.200.000,00	950.000,00	139.406,00
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.	1.421.838,05	1.431.217,15	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	2.710.000,00	2.710.000,00	2.700.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	325.000,00	325.000,00	296.000,00
Imposta di soggiorno			
5 per mille	10.000,00	23.279,24	12.000,00
addizionale rifiuti			143.802,81
TOSAP			
TARI	3.163.000,00	3.150.000,00	2.876.056,19
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni	12.812,80	15.000,00	11.707,32
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	3.149.667,33	2.328.597,36	3.244.811,89
Sanzioni tributarie			
Totale entrate tributarie	14.742.318,18	14.477.941,83	12.913.591,56

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva i seguenti risultati :

	17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU		200.000,00	139.406,00	69,70%	69.693,41	49,99%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI		0,00	0,00		0,00	
Recupero evasione altri tributi		0,00	0,00		0,00	
Totale		200.000,00	139.406,00	69,70%	69.693,41	49,99%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016		1.642.465,34	100,00%
Residui riscossi nel 2016		946.593,14	57,63%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		9,38	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		695.862,82	42,37%
Residui della competenza		69.712,59	

Lo smaltimento dei residui derivanti dagli esercizi precedenti pur avendo superato il 50% , evidenzia ancora un sensibile scostamento, si raccomanda pertanto di monitorare adeguatamente le riscossioni e mantenere adeguato l'accantonamento a F.C.D.E.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
432.707,00	100.090,07	170.696,14
Riscossioni 2014	Riscossioni 2015	Riscossioni 2016
432.707,00	100.090,07	170.696,14

Non sono stati destinati contributi per permesso di costruire al finanziamento della spesa del titolo I .
Tutti gli accertamenti sono stati incassati.

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	124.857,62	358.012,08	253.541,53
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	424.875,04	584.726,12	443.983,69
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	305.091,32	361.977,61	203.801,00
Totale	854.823,98	1.304.715,81	901.326,22

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.255.138,27	5.137.265,91	2.800.388,50
proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione			2.452.432,91
Interessi su anticipi e crediti	6.232,39	1.930,40	454,41
altre entrate da redditi di capitale	39.512,05	46.098,34	60.000,00
Proventi diversi	332.093,12	409.835,51	436.762,78
Totale entrate extratributarie	4.632.975,83	5.595.130,16	5.750.038,60

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

23					
RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	227.331,00	333.499,55	-106.168,55	68,17%	
Impianti sportivi	43.407,00	67.082,01	-23.675,01	64,71%	
Centri estivi	11.350,00	17.341,00	-5.991,00	65,45%	
Attività parascolastiche	45.000,00	48.247,00	-3.247,00	93,27%	
Mense scolastiche	1.149.921,00	1.377.158,29	-227.237,29	83,50%	
Uso locali riunioni non istituzionali	11.032,00	23.000,00	-11.968,00	47,97%	
Interventi anziani	100.267,00	229.712,09	-129.445,09	43,65%	
Totali	1.588.308,00	2.096.039,94	-507.731,94	75,78%	89,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2014	2015	2016
accertamento	1.714.998,68	2.550.000,00	2.447.185,21
riscossione	1.399.751,59	1.093.208,74	984.903,58
%riscossione	81,62	42,87	40,25

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA	
25	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	2.447.185,21
FCDE	1.187.579,22
entrata netta	1.259.605,99
destinazione a spesa corrente vincolata	619.803,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.456.791,26	100,00%
Residui riscossi nel 2016	378.420,10	25,98%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.078.371,16	74,02%
Residui della competenza	1.462.281,63	
Residui totali	2.540.652,79	

Il collegio raccomanda di monitorare adeguatamente l'accantonamento a fondo di crediti di dubbia esigibilità.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono aumentate di Euro 5.812.78 rispetto a quelle dell'esercizio 2015 per i seguenti motivi: nuove assegnazioni di locali

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	12.853,53	99,42%
Residui riscossi nel 2016	6.432,00	50,04%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-37,02	-0,29%
Residui (da residui) al 31/12/2015	6.384,51	49,67%
Residui della competenza	16.217,40	
Residui totali	22.601,91	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregato, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati .		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	4.163.059,01	4.075.058,91	-88.000,10
102	imposte e tasse a carico ente	247.705,14	251.965,65	4.260,51
103	acquisto beni e servizi	10.153.133,44	9.503.704,49	-649.428,95
104	trasferimenti correnti	1.992.460,99	1.810.971,25	-181.489,74
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	773.109,65	667.329,02	-105.780,63
108	altre spese per redditi di capitale		0,00	0,00
109	altre spese correnti	1.680.751,99	115.949,94	-1.564.802,05
TOTALE		19.010.220,22	16.424.979,26	-2.585.240,96

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 297.500,37;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 4.832.565,16;
- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- di divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.



	Media 2011/2013	rendiconto 2016
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	4.771.107,81	4.075.058,91
Spese macroaggregato 103	150.192,78	82.601,97
Irap macroaggregato 102	276.034,98	251.965,65
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		104.305,81
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	5.197.335,57	4.513.932,34
(-) Componenti escluse (B)	364.770,41	225.496,90
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	4.832.565,16	4.288.435,44
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Non ricorre la fattispecie di estinzione di organismi partecipati relativamente all'obbligo di riassumere dipendenti

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con apposito verbale sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 29/05/2016 tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che per l'esercizio 2016 non ricorre la fattispecie di risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di

spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta per euro 649.428,95 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	62.098,50	80,00%	12.419,70	3.393,97	9.025,73
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.906,00	50,00%	953,00	2.698,65	-1.745,65
Formazione	38.415,71	50,00%	19.207,86	18.946,00	261,86

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 1.332,35 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non rientra nella fattispecie di spese impegnate nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 667.329,02 .

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

L'ente non rientra nella fattispecie di spesa impegnata per acquisto immobili nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

L'ente non rientra nella fattispecie di spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi nei limiti disposti dall'art. 1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. 37			
	2014	2015	2016
Controllo limite art. 204/TUEL	5,827%	4,19%	3,41%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione 38			
Anno	2014	2015	2016/118
Residuo debito (+)	14.162.875,59	16.618.751,51	15.538.678,51
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	560.571,44
Prestiti rimborsati (-)	-1.307.235,09	-1.083.507,46	-1.150.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	3.763.111,01	0,00	-450.601,33
Totale fine anno	16.618.751,51	15.535.244,05	14.498.648,62

Con riferimento all'esercizio 2014 si precisa che nella voce altre variazioni deve intendersi il subentro del mutuo assunto dalla società partecipata Progetto Cesano s.r.l., già garantito dall'ente, per effetto liquidazione della suddetta società partecipata 100% . La quota capitale di euro 128.217,22 è stata portata a rettifica alla quota capitale dell'annualità 2014

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale 39			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	864.019,54	769.675,19	667.329,02
Quota capitale	1.179.017,87	1.083.507,46	1.150.000,00
Totale fine anno	2.043.037,41	1.853.182,65	1.817.329,02

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non rientra nella fattispecie

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

40

bene utilizzato	Contratto/concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Flotta aziendale	Contratto di noleggio stipulato con società ALD Automotive	Maggio 2019	€ 66.000,00

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n.47 del 30/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2015 per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 euro -478.767,15

residui passivi derivanti dall'anno 2015 euro - 264.939,16

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi non compensati da uguale eliminazione di residui passivi per le seguenti cause : diversa contabilizzazione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento straordinario dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato in sede di riaccertamento

dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI

41

RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I			775.349,75	540.620,92	335.602,46	3.050.860,47	4.702.433,60
Titolo II					60.180,99	243.022,72	303.203,71
Titolo III	276.317,67	227.292,69	416.588,93	152.510,56	1.331.346,08	2.518.246,47	4.922.302,40
Tot. Parte corrente	276.317,67	227.292,69	1.191.938,68	693.131,48	1.727.129,53	5.812.129,66	9.927.939,71
Titolo IV							0,00
Titolo V	0,00					493.291,47	493.291,47
Titolo VI	218.981,41						218.981,41
Tot. Parte capitale	218.981,41	0,00	0,00	0,00	0,00	493.291,47	712.272,88
Titolo VI		9.619,28	7.560,57	6.948,40	36.419,38	44.122,41	104.670,04
Totale Attivi	495.299,08	236.911,97	1.199.499,25	700.079,88	1.763.548,91	6.349.543,54	10.744.882,63
PASSIVI							
Titolo I			25.000,00	242,04	822.516,59	3.656.395,53	4.504.154,16
Titolo II					382.696,54	706.571,25	1.089.267,79
Titolo III							0,00
Titolo IV	100.904,24	21.344,88	19.007,60	4.899,40	26.698,87	215.408,80	388.263,79
Totale Passivi	100.904,24	21.344,88	44.007,60	5.141,44	1.231.912,00	4.578.375,58	5.981.685,74

Il collegio raccomanda di attivare ogni iniziativa utile per il recupero dei residui attivi di cui al titolo terzo, relativi principalmente alla refezione scolastica.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 95.169,80, di parte corrente.

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

- a) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva
- b) segnalate passività potenziali per euro 120.000,00

Al finanziamento delle passività potenziali di cui alla lettera b) si è provveduto come segue:

- con apposito accantonamento nel risultato di amministrazione quale fondo per contenzioso

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, per ciascuna società partecipata è allegata al rendiconto e riporta gli esiti dei rispettivi debiti e crediti e lo stato di asseverazione dei rispettivi organi di revisione. Si segnala che alla data della stesura della presente relazione non risulta pervenuta la nota da parte della società Area Sud Milano s.p.a. pertanto la nota allegata riporta esclusivamente i dati dell'ente.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali a società partecipate.

Non ricorre la fattispecie di società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725, 726, 727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In epoca successiva all'adozione della medesima, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento delle partecipazioni avendo riguardo anche al profilo della convenienza economica.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto. Per l'esercizio 2016 l'ente ha determinato l'indicatore dei tempi medi di pagamento in 5,66.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Il collegio rileva che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2015*	2016
<i>A componenti positivi della gestione</i>		19.506.744,09
<i>B componenti negativi della gestione</i>		18.303.831,06
Risultato della gestione	0,00	1.202.913,03
<i>C Proventi ed oneri finanziari</i>		
<i>proventi finanziari</i>		60.454,41
<i>oneri finanziari</i>		667.329,02
<i>D Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
<i>Rivalutazioni</i>		0,00
<i>Svalutazioni</i>		0,00
Risultato della gestione operativa	0,00	-606.874,61
<i>E proventi straordinari</i>		987.238,09
<i>E oneri straordinari</i>		1.010.142,98
Risultato prima delle imposte	0,00	573.133,53
IRAP		243.672,88
Risultato d'esercizio	0,00	329.460,65

**la colonna deve essere compilata solo dagli enti sperimentatori*

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento, pari ad euro 1.254.922,66, sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro 42.141.217,40 e quello al 31/12/2015 di euro 44.782.175,54 con una diminuzione di euro 2.640.958,4

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

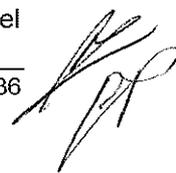
STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	209.846,76	-84.843,04	125.003,72
Immobilizzazioni materiali	50.689.454,06	260.995,43	50.950.449,49
Immobilizzazioni finanziarie	3.806.077,77		3.806.077,77
Totale immobilizzazioni	54.705.378,59	176.152,39	54.881.530,98
Rimanenze			0,00
Crediti	6.460.589,59	-882.673,78	5.577.915,81
Altre attività finanziarie			0,00
Disponibilità liquide	1.689.239,09	1.225.324,29	2.914.563,38
Totale attivo circolante	8.149.828,68	342.650,51	8.492.479,19
Ratei e risconti	70.310,84	-70.310,84	0,00
			0,00
Totale dell'attivo	62.925.518,11	448.492,06	63.374.010,17
Passivo			
Patrimonio netto	42.141.217,40	479.388,00	42.620.605,40
Fondo rischi e oneri	13.500,00	148.500,00	162.000,00
Trattamento di fine rapporto			0,00
Debiti	20.657.223,35	-172.216,82	20.485.006,53
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	113.577,36	-7.179,12	106.398,24
			0,00
Totale del passivo	62.925.518,11	448.492,06	63.374.010,17
Conti d'ordine			0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel



punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 4.673.675,35 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, non sono conservati crediti stralciati in quanto dalla contabilità finanziaria non risultano crediti stralciati.

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	20.335.698,60
riserve	9.747.075,77
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	12.208.370,38
risultato economico dell'esercizio	329.460,65
totale patrimonio netto	42.620.605,40

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	120.000,00
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	42.000,00
totale	162.000,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Non sono stati movimentati.

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and lines, located in the bottom right corner of the page.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il collegio attesta che:

- non sono state riscontrate gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze
- osserva la necessità di accelerare le procedure di incasso al fine di migliorare la gestione finanziaria , riducendo l'ammontare dei residui attivi anche al fine di limitare il ricorso dell'anticipazione di cassa pertanto si suggerisce di razionalizzare le scadenze dei flussi di entrata.
- Di monitorare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi .

RIPIANO DISAVANZO

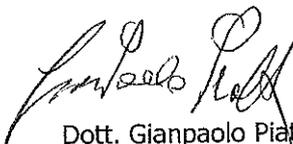
.Ripiano maggior disavanzo-decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2016 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2015 per un importo superiore al disavanzo applicato al bilancio 2016.

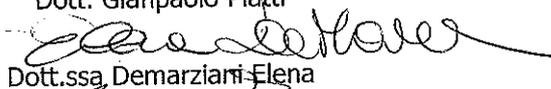
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016.

L'ORGANO DI REVISIONE



Dott. Gianpaolo Piatti



Dott.ssa Demarziari Elena



Rag. Mauro Ferrari